

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ PER MACCHINE

(DIRETTIVA 89/392 CEE, ALLEGATO II, PARTE B)

Fabbricante: FAAC S.p.A.

Indirizzo: Via Benini, 1
40069 - Zola Predosa
BOLOGNA-ITALY

Dichiara che: L'Attuatore mod. 770,

- è costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari per costituire una macchina ai sensi della Direttiva 89/392 CEE, e successive modifiche 91/368/CEE, 93/44/CEE, 93/68/CEE;
- è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle seguenti altre direttive CEE:

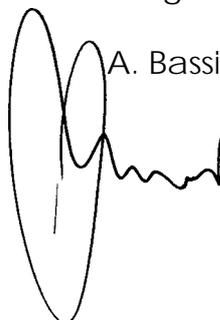
73/23 CEE e successiva modifica 93/68/CEE.
89/336 CEE e successiva modifica 92/31 CEE e 93/68/CEE

e inoltre dichiara che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che la macchina in cui sarà incorporata o di cui diverrà componente sia stata identificata e ne sia stata dichiarata la conformità alle condizioni della Direttiva 89/392/CEE e successive modifiche trasposta nella legislazione nazionale dal DPR n° 459 del 24 luglio 1996.

Bologna, 01,gennaio,1997

L'Amministratore
Delegato

A. Bassi



AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA

- 1) **ATTENZIONE! È importante per la sicurezza delle persone seguire attentamente tutte le istruzioni. Una errata installazione o un errato uso del prodotto può portare a gravi danni alle persone.**
- 2) Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto.
- 3) I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- 4) Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.
- 5) Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Qualsiasi altro utilizzo non espressamente indicato potrebbe pregiudicare l'integrità del prodotto e/o rappresentare fonte di pericolo.
- 6) FAAC declina qualsiasi responsabilità derivata dall'uso improprio o diverso da quello per cui l'automatismo è destinato.
- 7) Non installare l'apparecchio in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
- 8) Gli elementi costruttivi meccanici devono essere in accordo con quanto stabilito dalle Normative UNI8612, CEN pr EN 12604 e CEN pr EN 12605.
Per i Paesi extra-CEE, oltre ai riferimenti normativi nazionali, per ottenere un livello di sicurezza adeguato, devono essere seguite le Norme sopra riportate.
- 9) FAAC non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
- 10) L'installazione deve essere effettuata nell'osservanza delle Norme UNI8612, CEN pr EN 12453 e CEN pr EN 12635. Il livello di sicurezza dell'automazione deve essere C+E.
- 11) Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'impianto, togliere l'alimentazione elettrica.
- 12) Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione un interruttore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3mm. È consigliabile l'uso di un magnetotermico da 6A con interruzione onnipolare.
- 13) Verificare che a monte dell'impianto vi sia un interruttore differenziale con soglia da 0,03A.
- 14) Verificare che l'impianto di terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi le parti metalliche della chiusura. Collegare inoltre a terra il filo Giallo/Verde dell'automatismo.
- 15) L'automazione dispone di una sicurezza intrinseca antischiacciamento costituita da un controllo di coppia che deve comunque essere sempre accompagnato ad altri dispositivi di sicurezza.
- 16) I dispositivi di sicurezza (Es.: fotocellule, coste sensibili, ecc...) permettono di proteggere eventuali aree di pericolo da **Rischi meccanici di movimento**, come ad Es. schiacciamento, convogliamento, cesoiamento.
- 17) Per ogni impianto è indispensabile l'utilizzo di almeno una segnalazione luminosa (es: FAAC LAMP, MINILAMP ecc.) nonché di un cartello di segnalazione fissato adeguatamente sulla struttura dell'infisso, oltre ai dispositivi citati al punto "16".
- 18) FAAC declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione in caso vengano utilizzati componenti dell'impianto non di produzione FAAC.
- 19) Per la manutenzione utilizzare esclusivamente parti originali FAAC.
- 20) Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte del sistema d'automazione.
- 21) L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento manuale del sistema in caso di emergenza e consegnare all'utilizzatore dell'impianto la "Guida per l'Utente" allegata al prodotto.
- 22) Non permettere ai bambini o persone di sostare nelle vicinanze del prodotto durante il funzionamento.
- 23) Tenere fuori dalla portata dei bambini radiocomandi o qualsiasi altro datore di impulso, per evitare che l'automazione possa essere azionata involontariamente.
- 24) L'utilizzatore deve astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- 25) **Tutto quello che non è previsto espressamente in queste istruzioni non è permesso**

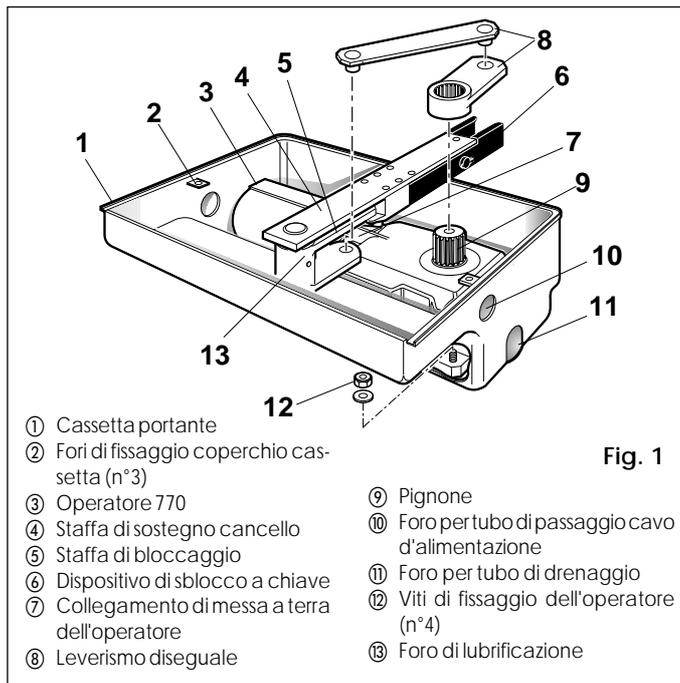
AUTOMAZIONE 770 COMPACT

L'automazione FAAC 770 COMPACT per cancelli a battente è un motoriduttore che, installato a scomparsa nel terreno, non altera l'estetica dell'anta.

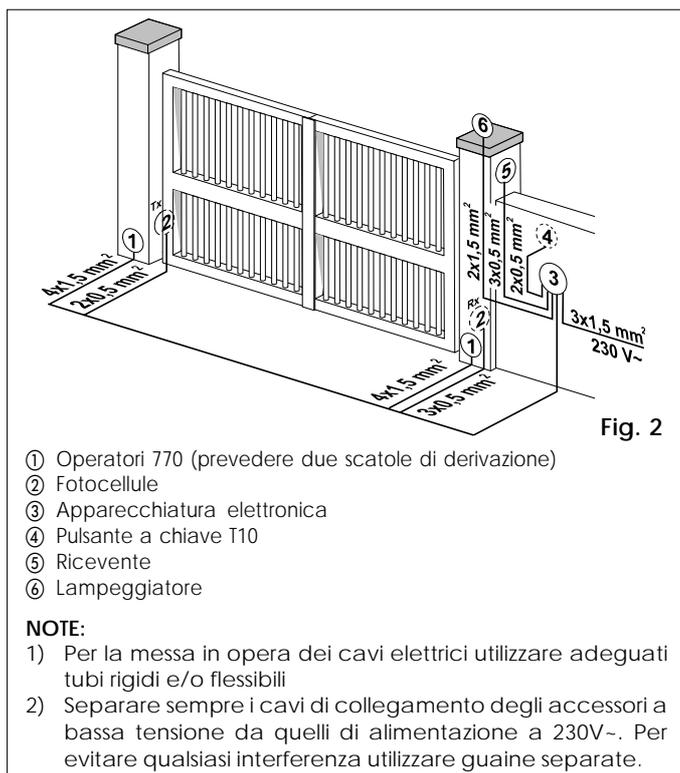
La cassetta portante dell'automazione permette di predisporre il cancello per una futura installazione dell'operatore.

L'operatore elettromeccanico 770 è irreversibile e quindi garantisce il blocco meccanico evitando l'installazione dell'elettroserratura.

1. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE



2. PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE (Impianto standard)



Tab. 1 Caratteristiche tecniche "Operatore" 770

Tensione d'alimentazione	230V- (+6-10%) 50Hz
Potenza assorbita	380W
Corrente assorbita	1,7 A
Motore elettrico	4 poli - 1450 giri/min
Rapporto di riduzione	1450:1
Lunghezza cavo d'alimentazione	2 m
Termoprotezione sull'avvolgimento	140°C
Condensatore di spunto	12,5 µF / 400V
Forza di trazione/spinta max	330 Nm
Temperatura ambiente	-20°C +55°C
Peso dell'operatore	12 Kg (cassetta portante con automazione 14 Kg)
Grado di protezione	IP 67
Frequenza di utilizzo	20 cicli / ora
Angolo d'apertura anta max	110°
Rallentamento	effettuato tramite il leverismo diseguale
Peso max anta	500 Kg
Lunghezza massima anta	2.50 m

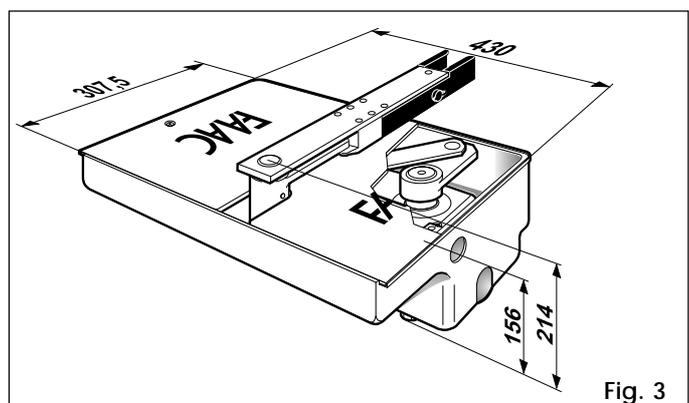
3. INSTALLAZIONE DELL'AUTOMAZIONE

3.1. VERIFICHE PRELIMINARI

Per un corretto funzionamento dell'automazione la struttura del cancello esistente, o da realizzare, deve presentare i seguenti requisiti:

- peso delle singole ante non superiore a 500 Kg;
 - lunghezza massima della singola anta di 2,5 mt;
 - struttura delle ante robusta e rigida;
 - movimento regolare ed uniforme delle ante, privo di attriti irregolari durante tutta la corsa;
 - distanza minima tra bordo inferiore del cancello e pavimento come da fig. 6a (dove "s" è lo spessore della staffa guida);
 - presenza degli arresti meccanici di finecorsa.
- Si raccomanda di effettuare gli eventuali interventi fabbrili prima d'installare l'automazione. Lo stato della struttura influenza direttamente l'affidabilità e la sicurezza dell'automazione.

3.2. MURATURA DELLA CASSETTA PORTANTE (fig. 3)



Le condizioni nelle quali ci si può trovare ad operare, e le relative azioni da intraprendere, sono le seguenti:

- Cancello esistente con cerniere fisse:
 - rimuovere il cancello;
 - eliminare la cerniera inferiore.

Qualora non sia possibile rimuovere il cancello inserire sotto al bordo inferiore dell'anta uno spessore di sostegno.

- b) Cannello esistente con cerniere regolabili:
 - eliminare la cerniera inferiore;
 - allentare la cerniera superiore;
 - ruotare l'anta sull'asse della cerniera superiore (fig. 4).
- c) Cannello da realizzare:
 - installare la cerniera superiore dell'anta, preferibilmente del tipo regolabile;

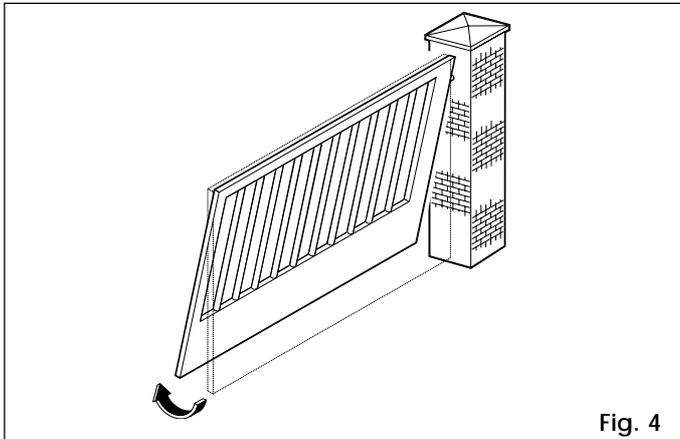


Fig. 4

- 1) Eseguire uno scavo di fondazione come da fig. 5.

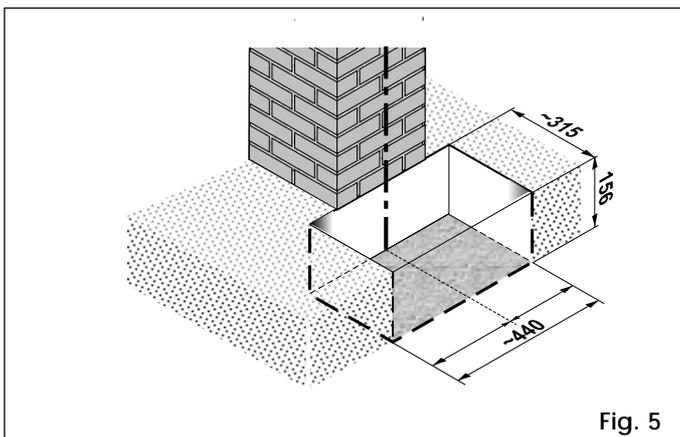


Fig. 5

Nota bene: Per evitare eventuali abbassamenti del piano di scavo è consigliabile, in relazione al tipo di terreno, realizzare un fondo di predisposizione alla gettata con del cemento a presa rapida.

- 2) Posizionare in piano la cassetta portante nello scavo rispettando le indicazioni di fig. 6 a-b. Il centro del perno presente sulla cassetta deve essere perfettamente allineato con l'asse di rotazione dell'anta (fig. 6 a-b).

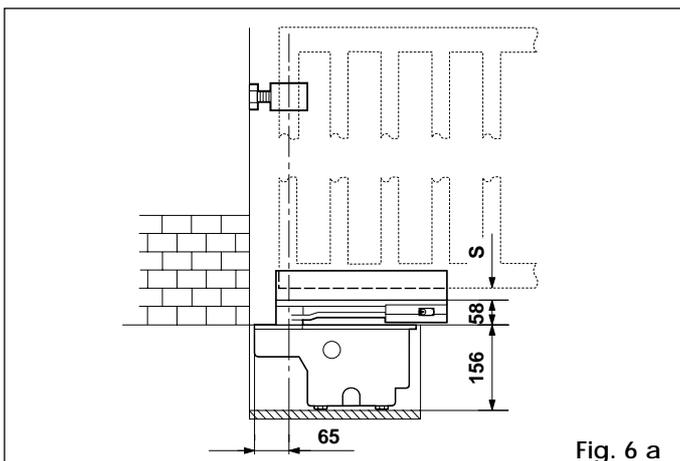


Fig. 6 a

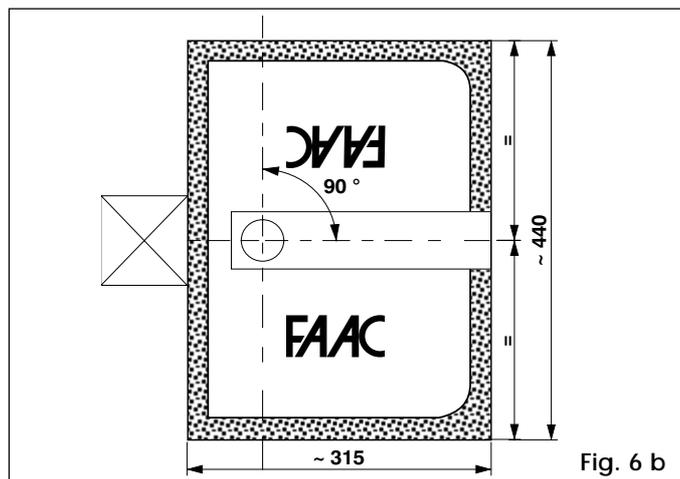


Fig. 6 b

- 3) Mettere in opera un tubo in PVC di diametro 35 mm per il passaggio di un cavo elettrico a 4 poli, fino ad arrivare all'apparecchiatura elettronica di comando (fig. 7). E' consigliabile, inoltre, prevedere un tubo di drenaggio per l'acqua piovana fino ad arrivare al più vicino canale di recupero acque (fig. 7).

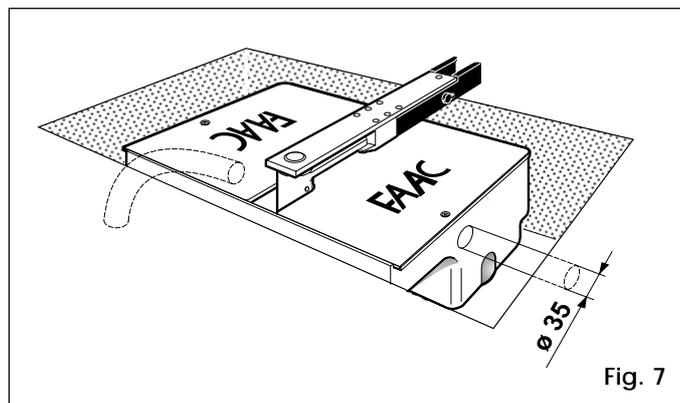


Fig. 7

- 4) Murare la cassetta portante nello scavo di fondazione.

3.3. MESSA IN OPERA DEL CANCELLO

Nota bene: Prima di effettuare tale operazione attendere che il cemento nello scavo di fondazione abbia fatto presa.

- 1) Assemblare le leve di sblocco sulla staffa di sostegno e introdurre la stessa sul perno della cassetta portante, inserendo anche la sfera in dotazione (fig. 8).

Nota bene: Lubrificare con grasso sia il perno che la sfera.

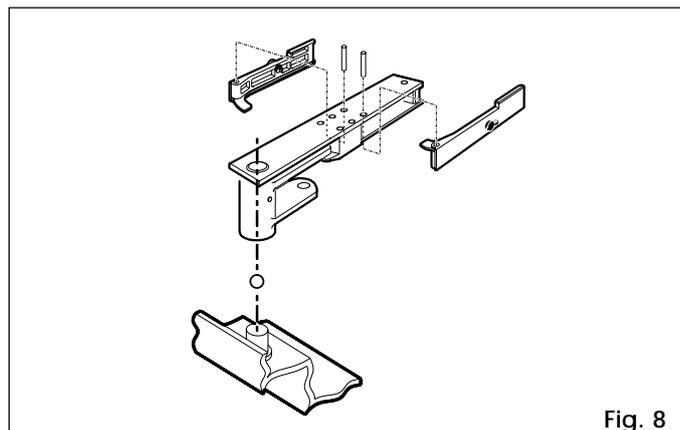


Fig. 8

- 2) Realizzare la staffa guida del cancello:
 - reperire un profilato ad U di dimensioni come da fig. 9;

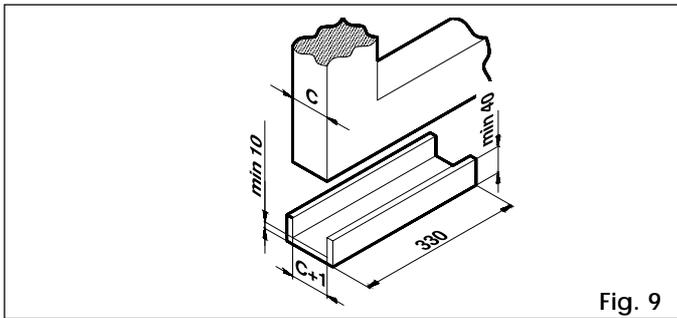


Fig. 9

- determinare la posizione dell'anta sul profilato ad U facendo riferimento all'asse di rotazione (fig. 10 a-b) e chiudere il profilato ad U, dal lato pilastro, utilizzando una piastra come da fig. 10 a-b.

- 3) Saldare accuratamente la staffa guida sulla staffa di sostegno (fig. 11).

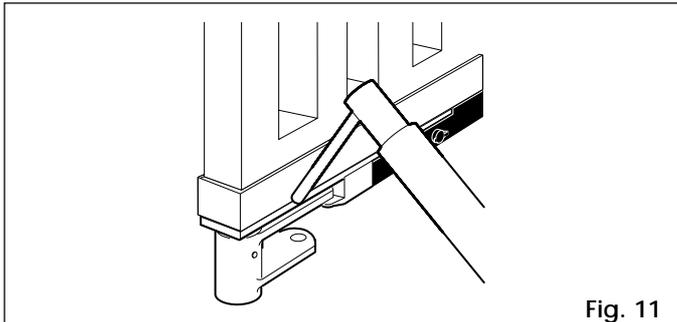


Fig. 11

- 4) Introdurre il cancello nella staffa guida ed incerniarlo nella parte superiore.

IMPORTANTE: Per non compromettere il buon funzionamento dell'automazione non saldare assolutamente l'anta del cancello alla staffa guida od alla staffa di sostegno.

- 5) Verificare manualmente che il cancello sia libero di aprirsi e chiudersi completamente fermandosi sugli arresti meccanici di finecorsa e che il movimento dell'anta sia libero e privo di attriti.

3.4. INSTALLAZIONE DELL'OPERATORE

- 1) Aprire l'anta del cancello.
- 2) Posizionare l'operatore sulle apposite viti di fissaggio presenti sul piano della cassetta portante e fissarlo tramite i dadi e le rondelle in dotazione (fig. 13).

Nota bene: Per definire l'esatta collocazione dell'operatore fare riferimento alla fig. 12.

In ogni caso il pignone dell'operatore deve trovarsi al lato opposto del senso d'apertura delle ante.

- 3) Chiudere manualmente l'anta ed inserire le leve di trasmissione in dotazione come da fig. 13.

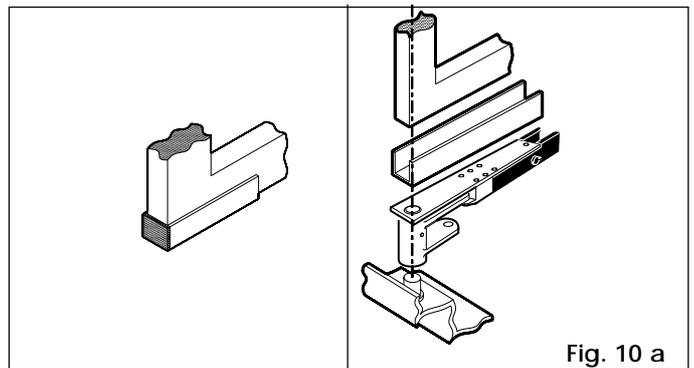


Fig. 10 a

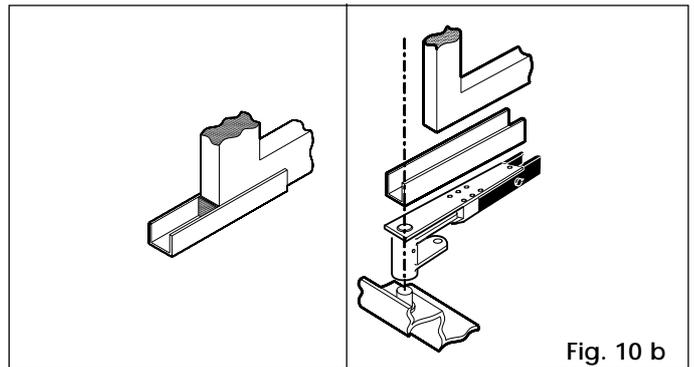


Fig. 10 b

Nota bene: Lubrificare con grasso il pignone dell'operatore ed i perni di fissaggio delle due leve.

- 4) Eseguire l'eventuale installazione del secondo operatore ripetendo le operazioni sopra indicate.
- 5) Installare il contenitore dell'apparecchiatura elettronica considerando gli ingombri riportati nelle istruzioni relative.
- 6) Fissare il coperchio della cassetta tramite le viti in dotazione (fig. 14).

4. MESSA IN FUNZIONE

- 1) Programmare l'apparecchiatura elettronica secondo le proprie esigenze come da istruzioni relative.
- 2) Alimentare il sistema e verificare lo stato dei leds come dalla tabella riportata nelle istruzioni dell'apparecchiatura elettronica.

5. PROVA DELL'AUTOMAZIONE

Procedere alla verifica funzionale accurata dell'automazione e di tutti gli accessori ad essa collegati. Consegnare al Cliente la pagina "Guida per l'Utente" e illustrare il corretto funzionamento e utilizzo dell'automazione.

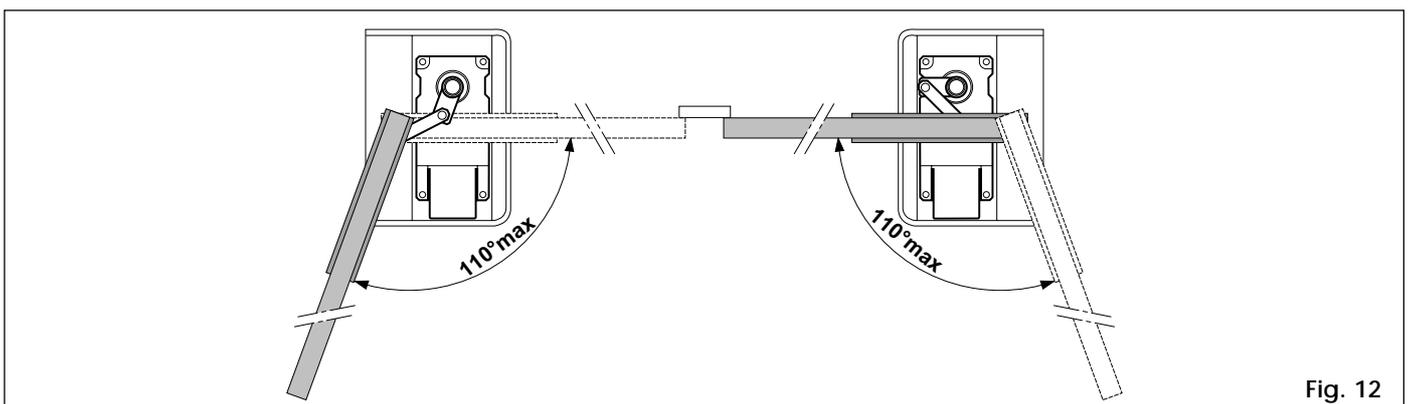


Fig. 12

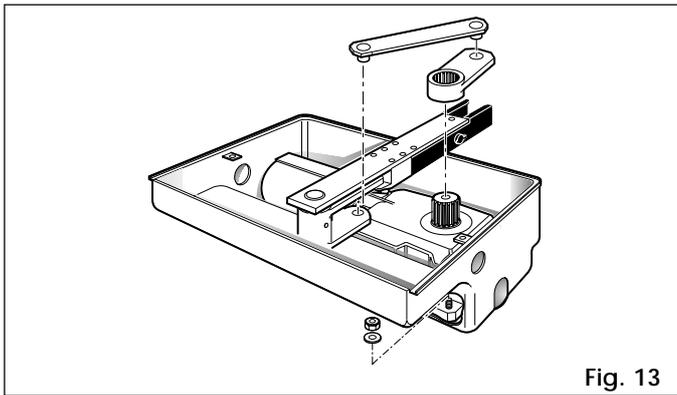


Fig. 13

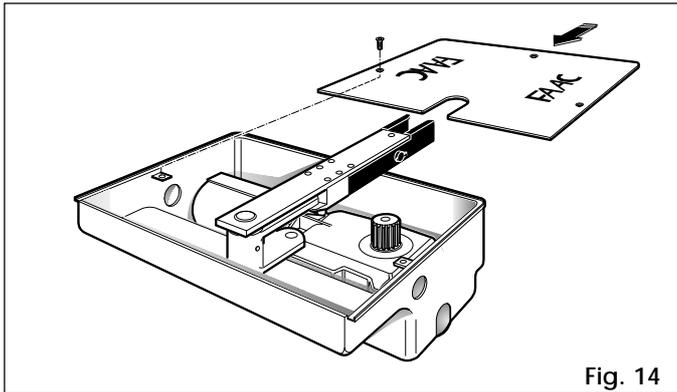


Fig. 14

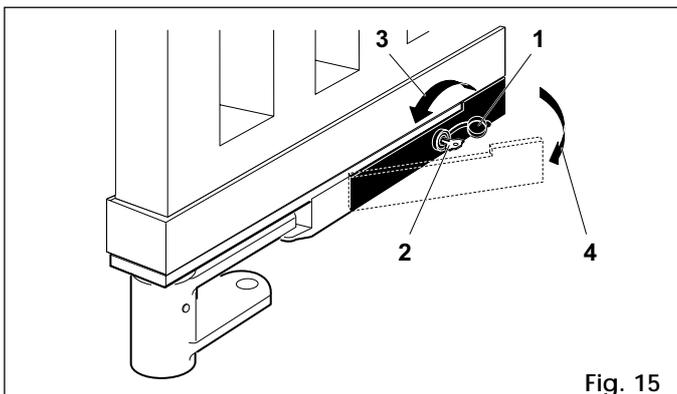


Fig. 15

6. FUNZIONAMENTO MANUALE

Nel caso sia necessario azionare manualmente il cancello a causa di mancanza di corrente o disservizio dell'automazione, occorre agire sul dispositivo di sblocco a chiave.

Il dispositivo è inserito sulla staffa di sostegno del cancello (fig. 1-rif. 6) e permette di sbloccare il sistema sia dall'interno che dall'esterno della proprietà.

Per azionare manualmente l'anta agire come segue:

- aprire il tappo di protezione della serratura (fig. 15-rif. 1)
- introdurre la chiave di sblocco nella serratura (fig. 15-rif. 2)
- ruotare la chiave nella direzione del pilastro fino a battuta (fig. 15-rif. 3)
- tirare la leva verso di sé (fig. 15-rif. 4)
- azionare manualmente l'anta.

7. RIPRISTINO DEL FUNZIONAMENTO NORMALE

Per riportare il sistema al suo funzionamento normale, agire come di seguito:

- riportare la leva nella sua posizione di riposo (fig. 16-rif. 1)
- introdurre la chiave di sblocco nella serratura e ruotare

- la chiave fino a battuta nella direzione opposta al pilastro (fig. 16-rif. 2)
- azionare manualmente l'anta fino all'aggancio della serratura sulla staffa di bloccaggio (fig. 16-rif. 3)
- richiudere il tappo di protezione della serratura.

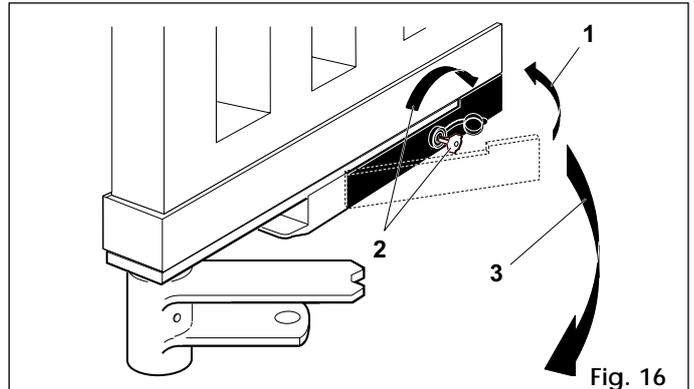


Fig. 16

8. MANUTENZIONE

Eseguire controlli periodici della struttura del cancello ed in particolare verificare la perfetta funzionalità della cerniera.

Lubrificare periodicamente il perno e la sfera nella staffa di sostegno attraverso l'apposito foro di fig. 1-rif.13. Mantenere lubrificati anche i perni dei leverismi, il pignone e l'ingranamento della serratura sulla staffa di bloccaggio (fig. 1-rif. 5), verificando l'efficienza del funzionamento manuale.

In occasione delle manutenzioni verificare sempre la corretta regolazione della sicurezza elettronica antischiacciamento ed i dispositivi di sicurezza installati sull'impianto.

9. RIPARAZIONE

Per eventuali riparazioni rivolgersi ai Centri di Riparazione FAAC autorizzati.

Guida per l'utente

AUTOMAZIONE 770 Compact

Leggere attentamente le istruzioni prima di utilizzare il prodotto e conservarle per eventuali necessità future

NORME GENERALI DI SICUREZZA

L'automazione 770 Compact, se correttamente installata ed utilizzata, garantisce un elevato grado di sicurezza. Alcune semplici norme di comportamento possono evitare inoltre inconvenienti accidentali:

- Non transitare tra le ante quando queste sono in movimento. Prima di transitare tra le ante, attendere l'apertura completa.
- Non sostare assolutamente tra le ante.
- Non sostare e non permettere a bambini, persone o cose di sostare nelle vicinanze dell'automazione, evitandolo ancor più durante il funzionamento.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini, radiocomandi o qualsiasi altro datore d'impulso per evitare che l'automazione possa essere azionata involontariamente.
- Non permettere ai bambini di giocare con l'automazione.
- Non contrastare volontariamente il movimento delle ante.
- Evitare che rami o arbusti possano interferire col movimento delle ante
- Mantenere efficienti e ben visibili i sistemi di segnalazione luminosa.
- Non tentare di azionare manualmente le ante se non dopo averle sbloccate.
- In caso di malfunzionamento, sbloccare le ante per consentire l'accesso ed attendere l'intervento tecnico di personale qualificato.
- Una volta predisposto il funzionamento manuale, prima di ripristinare il funzionamento normale, togliere alimentazione elettrica all'impianto.
- Non eseguire alcuna modifica sui componenti facenti parte il sistema d'automazione.
- Astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato.
- Far verificare almeno semestralmente l'efficienza dell'automazione, dei dispositivi di sicurezza e del collegamento di terra da personale qualificato.

DESCRIZIONE

L'automazione FAAC 770 Compact per cancelli a battente è un motoriduttore che, installato a scomparsa nel terreno, non altera l'estetica dell'anta.

Il funzionamento degli operatori è gestito da una centralina elettronica di comando racchiusa in un contenitore con adeguato grado di protezione agli agenti atmosferici.

Le ante normalmente si trovano in posizione di chiusura. Quando la centralina elettronica riceve un comando di apertura tramite il radiocomando o qualsiasi altro datore di impulso, aziona l'apparato elettromeccanico ottenendo la rotazione delle ante, al massimo di 110°, fino alla posizione di apertura che consente l'accesso.

Se è stato impostato il funzionamento automatico, le ante si richiudono da sole dopo il tempo di pausa selezionato. Se è stato impostato il funzionamento semiautomatico, è necessario inviare un secondo impulso per ottenere la richiusura.

Un impulso di apertura dato durante la fase di richiusura, provoca sempre l'inversione del movimento.

Un impulso di stop (se previsto) arresta sempre il movimento. Per il dettagliato comportamento dell'automazione nelle diverse logiche di funzionamento, fare riferimento al Tecnico installatore.

Nelle automazioni sono presenti dispositivi di sicurezza (fotocellule) che impediscono la richiusura delle ante

quando un ostacolo si trova nella zona da loro protetta. L'automazione 770 Compact dispone, di serie, di un dispositivo elettronico di sicurezza antischiacciamento che limita la coppia trasmessa alle ante.

Gli operatori garantiscono il blocco meccanico quando il motore non è in funzione, e quindi non è necessario installare alcuna serratura.

L'apertura manuale è quindi possibile solo intervenendo sull'apposito sistema di sblocco.

La segnalazione luminosa indica il movimento in atto delle ante.

FUNZIONAMENTO MANUALE

Nel caso sia necessario azionare manualmente il cancello a causa di mancanza di corrente o disservizio dell'automazione, occorre agire sul dispositivo di sblocco a chiave.

Per azionare manualmente l'anta agire come segue:

- aprire il tappo di protezione della serratura (fig. 1-rif. 1)

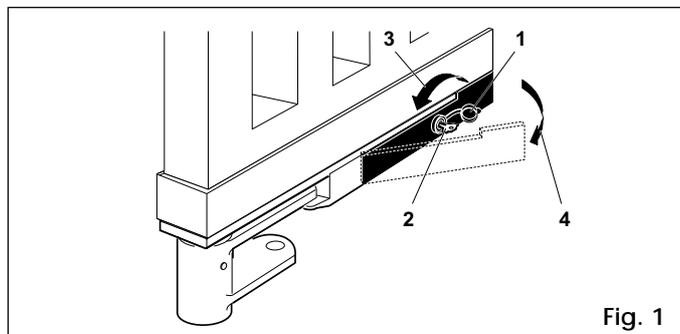


Fig. 1

- introdurre la chiave di sblocco nella serratura (fig. 1-rif. 2)
- ruotare la chiave nella direzione del pilastro fino a battuta (fig. 1-rif. 3)
- tirare la leva verso di sé (fig. 1-rif. 4)
- azionare manualmente l'anta.

RIPRISTINO DEL FUNZIONAMENTO NORMALE

Per evitare che un impulso involontario possa azionare gli operatori durante la manovra, prima di ribloccare gli operatori, togliere alimentazione all'impianto.

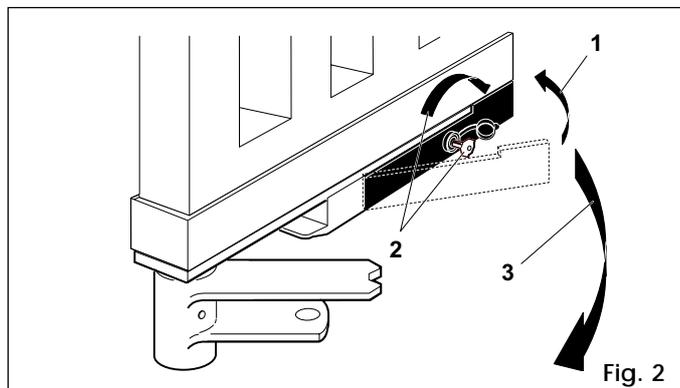


Fig. 2

Per riportare il sistema al suo funzionamento normale, agire come di seguito:

- riportare la leva nella sua posizione di riposo (fig. 2-rif. 1)
- introdurre la chiave di sblocco nella serratura e ruotare la chiave fino a battuta nella direzione opposta al pilastro (fig. 2-rif. 2)
- azionare manualmente l'anta fino all'aggancio della serratura sulla staffa di bloccaggio (fig. 2-rif. 3)
- richiudere il tappo di protezione della serratura.